

Genova 23 Novembre 1869

484

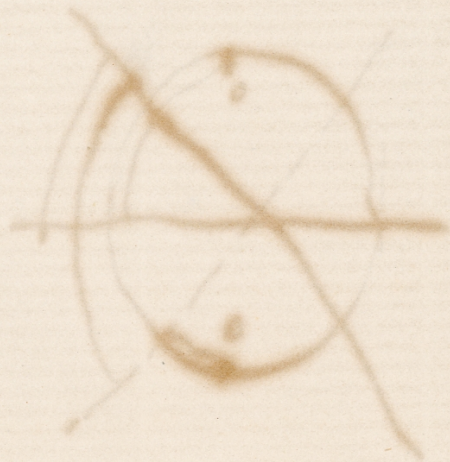
Illustra e Venerato Signor Professore

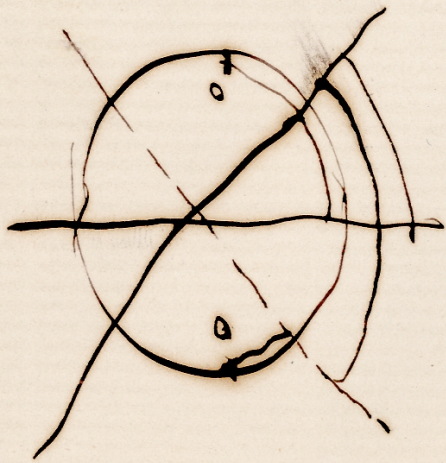
Come la S. V. Reverendissima avrà occasione di vedere, dall'articolo inserito nel giornale annesso alla presente, nella nostra Università cominciaronsi a fare, per invito dell'astronomo Le. Verrier, osservazioni sulle stelle cadenti. Siccome questo fatto pare abbia indotto l'egregio Prof. Antonio Caveri Rettore dell'Università elettore del Regno, a dare un migliore aspetto all'osservatorio genovese, io, per quanto sta nella mia povera forza faccio di tutto affine di maggiormente interessarlo unitamente agli egregi Professori Fariballi e Jaldani l'uno Direttore l'altro osservatore dell'osservatorio suddetto, affinché una vita più rigogliosa sia infusa all'osservatorio con vantaggio della scienza e con decoro del patrio ateneo. Bisognava però che avrebbe necessario esordio che le mie parole fossero avvalorate dall'autorità d'un Illustra scienziato, affinché potessero conseguire l'effetto desiderato, ed è perciò che io profittando della molta benevolenza dimostratami dalla S. V. Reverendissima, io oso rivolgermiele, affinché voglia interessarsi di così importante bisogna e pronunziare il suo autorevole giudizio, sulla necessità di coltivare in Genova come e più che altrove le osservazioni meteorologiche, elettriche, magnetiche etc. Pertanto io caldissimamente

La prego a volermi scrivere su questa materia una
lettera speciale, o inscrivere un apposito articolo nel Bullettino
no meteorologico da Lei diretto. Accogliendo questa
preghiera, la S. V. Reverendissima farà non solo
ottima cosa nell'interesse della scienza, ma l'accorto
che si acquisterà sempre più la viva simpatia, e
la massima gratitudine di tutti coloro che
presso di noi attendono a tal genere di studi, e
vedono con rammarico l'osservatorio nostro
rimanere estraneo nel preparare documenti
per l'avanzamento della fisica del globo.

Pregandola a volermi perdonare questo nuovo
disturbo che le arrecò ed a voler aggradire i sensi
della mia stima e della mia riconoscenza verso la
S. V. Reverendissima, le bacio le mani e me
le profetto

Devotissimo ed affezionatissimo servitore
Giosuè Drago





nn
nn